

Scheda Didattica

Corso integrato			
ATTIVITA' SEMINARIALE 1 -8059209 (3 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/44	Il ruolo del tecnico della prevenzione	dott. P.G. Mosca (C)	2
IUS/17	Diritto penale	Dott. F. Ponzani	1
IUS/17	Diritto penale ambientale	Dott. G. Amendola	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di individuare e descrivere i rischi in materia di salute e sicurezza. Sviluppare e comprendere le tecniche di vigilanza in ambito di sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale. Dovrà inoltre comprendere le basi del ruolo del TEP in qualità di tecnico della prevenzione non strutturato presso gli organi di vigilanza.

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la terminologia e il significato delle tecniche di vigilanza, in particolar modo riferite all'attività di polizia giudiziaria durante l'esecuzione di sopralluoghi ispettivi e nei rapporti con l'autorità giudiziaria. Inoltre, conoscere la terminologia e il significato delle tecniche di valutazione svolte nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione così come previsto dall'art. 33 del D.Lgs 81/2008. Conoscere il codice deontologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito della prevenzione, assistendo i DL, Lavoratori e Utenti esterni (CONTROLLATI) avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative Comunicare in modo chiaro e preciso, avvalendosi di un linguaggio tecnico per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto).

Capacità di apprendimento Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Il ruolo del tecnico della prevenzione – Norme e Procedure di Lavoro- Controllo e Vigilanza- Figure di supporto al datore di lavoro- Servizi Dipartimentali- SPP Aziendale- Sistema di gestione salute e sicurezza in ambito sanitario

Diritto penale

1. Elementi di Diritto penale
 - i principi fondamentali e le fonti;
 - l'efficacia della legge penale nel tempo, nello spazio e nei confronti delle persone;
 - il divieto di analogia;
 - nozione, struttura e tipi reato;
 - il concorso apparente di norme;
 - elemento oggettivo e soggettivo del reato;
 - antigiridicità e cause di giustificazione;
 - il concorso di persone e le circostanze di reato;
 - funzione e tipi di sanzione.
2. La responsabilità penale del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio.
3. Responsabilità da reato delle persone giuridiche.
4. L'evoluzione della normativa penale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. Cenni di diritto processuale penale.

Diritto penale ambientale

1. La tutela dell'ambiente nella Costituzione
2. Cenni di diritto penale : reati, dolo, colpa, nesso di causalità
3. Sintesi storica normativa applicabile 1930-2006
4. In particolare, artt. 674 e 659 c.p.
5. Il TUA n. 152 del 2006. Generalità.
6. In particolare TUA e tutela aria
7. In particolare TUA e tutela acque
8. In particolare TUA e tutela da rifiuti
9. I delitti contro l'ambiente: la legge n. 68 del 2015
10. Tecnici della prevenzione.e funzioni di p.g. Diritti e doveri

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine dell'attività seminariali. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

La prova scritta verterà sulle tematiche programmate che compongono le attività seminariali.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Il manuale delle professioni sanitari R. Pulcini www.lulu.com;

Professione Tecnico della Prevenzione A. Di Placido, EdISES edizioni;

UNI/PdR 87:2020, Normativa UNI;

Codice civile e penale Ed. IPSOA;

Testo unico della sicurezza www.ministerolavoro.it;

Dispense;

Manuali e Opuscoli sulle tecniche di vigilanza; Normativa

sicurezza alimentare e ambientale;

Linee guida tecniche di campionamento e misurazione.

Modalità

Prerequisiti	Conoscenza della legislazione vigente.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
dott. P.G. Mosca (C)	pier.mosca@aslroma6.it
Dott. F. Ponzani	francescaponzani24@gmail.com
Dott. G. Amendola	gianfranco.amendola@gmail.com
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	